

# **“Cristo non ha mani”, è in uscita la nuova Lettera pastorale del Vescovo Napolioni**

In occasione della solenne celebrazione della festa patronale, il vescovo Napolioni annuncerà alla comunità diocesana la pubblicazione della sua nuova lettera pastorale (la quarta), dal titolo «Cristo non ha mani», e che nel sottotitolo richiama un'espressione cara a papa Francesco, quella dei «discepoli missionari» che alimentano la propria fede nell'ascolto della Parola e la portano dentro la realtà attraverso la testimonianza e i «gesti».

Per questo il volume che proprio in questi giorni è in distribuzione nelle parrocchie e nei punti vendita sul territorio diocesano, assume una forma particolare, con capitoli brevi ed incisivi, anche nello stile, accompagnati da immagini che evocano il movimento di mani che donano, sostengono, plasmano, si giungono in preghiera...

La Lettera pastorale non contiene programmi pastorali, ma offre una traccia fatta di «piccoli pensieri da tenere a portata di mano» e affonda le radici in questo tempo così complicato, segnato da timori e incertezze ma sostenuto da tanti esempi nuovi di solidarietà e vicinanza umana, che spinge ad aprire uno sguardo nuovo, a ripensare se stessi, le proprie azioni, il proprio ruolo nella comunità. «Il tema – scrive monsignor Napolioni – sarebbe la Chiesa in divenire e la sua ricchezza di vocazioni e ministeri, ma lo voglio esplorare sottovoce, per immagini, evocando gesti e segni di chi segue Gesù e il suo Vangelo, insieme agli altri».

Il testo è un invito alla sosta e alla ricerca spirituale; è

anche un ringraziamento «alla testimonianza di bene semplice che ogni giorno percepisco concreta e diffusa».



Ecco dunque che sfogliando le 35 pagine del volume, nei 24 capitoli che compongono la Lettera, appaiono le mani di un'operatrice sanitaria, quelle strette di due fidanzati, quelle «in pasta» di un fornaio o di un vasaio, quelle tenere di un neonato e quelle segnate dagli anni di un anziano. E quelle inchiodate alla croce di Gesù.

Come le parole, anche le fotografie guidano dentro il senso, suggeriscono pensieri e raccontano storie che sono quella di ciascuno e che insieme compongono la realtà che viviamo. L'invito è quello a ripensarsi Chiesa e comunità. E ad impegnarsi. Un invito che, alla fine del percorso del suo testo, il vescovo Napolioni raccoglie dalla voce tonante di don Primo Mazzolari con la sua «Ci impegniamo...»: «Ci impegniamo noi e non gli altri, unicamente noi e non gli altri, né chi sta in alto né chi sta in basso, né chi crede né chi non crede. Ci impegniamo senza pretendere che altri si impegnino, con noi o per suo conto, con noi o in altro modo». E la preghiera che nasce dalle pagine di questa lettera mette radici dentro la realtà. Per cambiarla. Per cambiarci.

*Per acquistare «Cristo non ha mani» rivolgersi alla propria parrocchia oppure prenotare la propria copia scrivendo una mail a [prenotazioni@teleradiocremona.it](mailto:prenotazioni@teleradiocremona.it).*

È inoltre possibile acquistare direttamente la Lettera Pastorale presso i seguenti punti vendita sul territorio diocesano:

- Libreria Paoline (Cremona)
- Libreria Il Seme (Casalmaggiore)
- Santuario “Santa Maria del Fonte” (Caravaggio)

